

IDEE
MATERIALI
TECNOLOGIE
PER L'ARCHITETTURA
DELLE CITTA'

CARMEN ANDRIANI
NICOLA DI BATTISTA

FRANCESCO MOSCHINI
ITALO ROTA

MARCUS LLOYD ANDRESEN - PIERLUIGI FIORENTINI
DOMENICO POTENZA - RAFAEL ESCOBEDO DE LA RIVA

La Regione Abruzzo, con la collaborazione dell'Associazione culturale Gopura, organizza, nella città di Teramo, un laboratorio internazionale per la riqualificazione del quartiere Gammarana.

Il laboratorio, nel rinnovato interesse politico e morale manifestato verso la questione urbana, si propone di realizzare un progetto pilota in grado di conciliare ricerca accademica e pratica professionale.

Il percorso progettuale parte dal confronto tra tutte le discipline che compongono l'eterogeneità e la complessità del fenomeno urbano.

L'obiettivo è fornire ai partecipanti un metodo di lavoro che possa generare proposte innovative nell'ambito della pianificazione, al fine di colmare la profonda frattura creatasi tra società contemporanea e architettura.

Eventi di Architettura e Urbanistica

Università degli Studi di Teramo
20/25 novembre 2000

Il quartiere Gammarana, sviluppatosi intorno a due importanti poli funzionali quali la stazione ferroviaria e l'insediamento produttivo della Villeroy & Boch, costituisce la prima espansione cittadina oltre i limiti delle mura, al di là del fiume Vezzola.

Col decadere delle funzioni che avevano generato il nuovo inurbamento, il quartiere ha perso il proprio significato e la propria vitalità.

Oggi appare come una fascia di territorio racchiusa tra il limite artificiale della linea ferrata e quello naturale della valle del Tordino. All'interno di questi limiti una urbanizzazione frammentaria, spazi vuoti ed edifici dismessi protendono verso una nuova identità. In tale prospettiva la riconversione funzionale, già in atto al fine di creare un polo direzionale e di servizi, non può prescindere dalla integrazione con l'ambiente circostante e dalle strategie di espansione e valorizzazione della città.

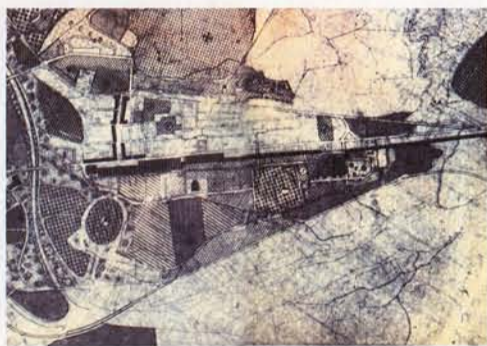
Poiché le attuali politiche di sviluppo (PRUSST 2000) si muovono verso la creazione di un grande parco fluviale del Tordino, è auspicabile una rilettura della città a partire dagli spazi naturali anziché dal sistema del costruito.

Quello che per il quartiere della Gammarana è sempre stato un limite naturale può, in tale ottica, essere considerato un nuovo potenziale, un sistema di interazione tra costruito e verde e, nello stesso tempo, un elemento caratterizzante e qualificante.

P.R.G. 1958
viabilità
quartiere
Gammarana



P.R.G. 1958
zoning
quartiere
Gammarana



P.R.U.S.S.T. 2000
Teramo



IL LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E' APERTO A GIOVANI PROFESSIONISTI E STUDENTI DI ARCHITETTURA. LE LEZIONI SI TERRANNO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO. I PROGETTI SARANNO PRESENTATI IL GIORNO 25 NOVEMBRE NELLA SALA CONSIGLIARE DEL COMUNE DI TERAMO ALLA PRESENZA DELLE AUTORITA' INTERESSATE. LA DOMANDA DI ISCRIZIONE E' GRATUITA E DOVRA' ESSERE RECAPITATA PRESSO LA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA. VERRANNO ACCETTATE LE PRIME VENTI DOMANDE DI ISCRIZIONE. I PARTECIPANTI AL LABORATORIO POTRANNO USUFRUIRE DI AGEVOLAZIONI PER VITTO E ALLOGGIO IN STRUTTURE CONVENZIONATE CON LA REGIONE ABRUZZO.

segreteria organizzativa: associazione culturale gopura - via gobetti n°10, 64100 teramo - infoline 0338/2299905 - gopura@2emails.com
direzione tecnico-scientifica: architetto maurilio ronci

INFORMAZIONI

La partecipazione dei docenti è legata alla loro attività di architetti e ricercatori di fama internazionale.

Poiché essi esprimono diversi modi di interpretare la progettazione architettonica e urbanistica contemporanea, sarà loro cura tramettere agli iscritti al laboratorio la propria "maniera" di progettare.

Inoltre, architetti e ingegneri scelti sulla base delle esperienze di ricerca maturate e del contributo che sono stati in grado di fornire alla reale trasformazione della città di Teramo, esporranno la loro conoscenza diretta del territorio, collegando ricerca teorica e professionalità.

Obiettivo del quadro introduttivo delle lezioni è di fornire ai partecipanti uno scenario territoriale e progettuale con cui confrontarsi, avvalendosi del supporto di tutors di affermata esperienza internazionale.